

L'Usato  
**Valmotor**  
è Audi Prima Scelta *plus*

**Audi**

Cirié, via Torino 83  
tel: 011.921.20.22  
www.valmotor.it

Anno 107° 20  
Pubb. Italiana SpA - Sped. in abb. postale  
DL 3530 (Conv. 608) Art. 1, comma 1, CASINOTTO

GIORNALE FONDATAO NEL 1921

# il RISVEGLIO



SETTIMANALE INDIPENDENTE DEL CIRIACESE, DEL CANAVESE E DELLE VALLI DI LANZO

L'Usato  
**Valmotor**  
è Audi Prima Scelta *plus*

**Audi**

Cirié, via Torino 83  
tel: 011.921.20.22  
www.valmotor.it

Anno 76 • n° 20 • € 1,50  
Giovedì 15 maggio 2014

4 | *il RISVEGLIO*

CIRIÉ

Giovedì 15 maggio 2014



Arturo Brachetti (al centro) alla presentazione dell'iniziativa

## CAMPAGNE. Raccolta fondi presso le agenzie. Testimonial Brachetti e la Chiabotto L'Unicredit si prende a cuore i pazienti di Pediatria

CIRIÉ — I parametri vitali dei bimbi ricoverati per gravi patologie acute o croniche alla Pediatria di Cirié potranno essere costantemente monitorati. Il primo passo è stato compiuto dall'Unicredit che ha donato 5mila dei 35mila euro utili per l'acquisto delle apparecchiature necessarie e contemporaneamente ha attivato la raccolta fondi a favore dell'associazione Ospedale Dolce Casa, senza spese di commissione, in tutte le agenzie Uni-

credit e online sul sito [ilmiodono.it](http://ilmiodono.it). "Aiutaci a controllare un cuore che batte" è lo slogan del progetto che ha come testimonial due star, Arturo Brachetti, trasformista di fama internazionale e la showgirl Cristina Chiabotto. L'artista con l'inconfondibile ciuffo è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione del progetto tenutasi martedì 13 all'agenzia Unicredit di corso Marturi mentre l'ex miss Italia ha salutato i presenti con un

video messaggio.

All'incontro erano presenti il sindaco Francesco Brizio, i dirigenti di Unicredit, Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl To4, Adalberto Brach del Prever, direttore della Pediatria e Fabrizio Ceccarelli, presidente di Ospedale Dolce Casa.

«La nostra è da sempre una banca fortemente legata al territorio e questa iniziativa ne rispecchia in pieno la filosofia -ha dichiarato Giovanni Forestiero,

regional manager Nord Ovest di UniCredit- Le cifre versate a livello personale dai colleghi di Unicredit verranno raddoppiate dalla Fondazione Unicredit».

«Queste apparecchiature -ha spiegato Brach del Prever- permettono di gestire in loco bimbi che altrimenti dovrebbero essere trasferiti al Regina Margherita di Torino, centro di terzo livello».

«Non avremmo potuto dar vita a questo progetto senza il sostegno di Unicredit -ha affermato Fabrizio Ceccarelli di Ospedale dolce casa- Noi l'abbiamo proposto e Unicredit l'ha subito preso a cuore».

(c.f.)